

all'onorevole ministro della marina, il quale, come ne aveva facoltà, provvide con regi decreti all'ordinamento della difesa delle nostre coste in proporzione ai mezzi di cui disponeva; ed affidò appunto questo servizio al Corpo di stato maggiore generale nella regia marina.

Ora egli chiede alla Camera i fondi necessari per pagare le competenze di sette ufficiali, che occorre di nominare in aumento al quadro organico, e che sono appunto necessari per provvedere ai posti creati con l'ordinamento della difesa costiera.

Può a questa domanda essere opposta la pregiudiziale presentata dalla maggioranza della Commissione del bilancio?

Già la minoranza di essa ha combattuto questa mozione con ottime ragioni, addotte nella relazione, alle quali io pienamente aderisco.

Soggiungerò tuttavia che mi pare evidente che, quantunque l'onorevole ministro abbia presentato alla Camera un disegno di legge per l'istituzione di un Corpo per la difesa costiera, egli abbia non solo il diritto, ma il dovere di provvedere, mentre la Commissione studia ed esamina il disegno stesso da lui presentato, ai bisogni del servizio, nei modi e con i mezzi necessari.

Del resto, di quali elementi deve esser composto il corpo della difesa costiera, dato che venisse prossimamente istituito? Non d'altri al certo che di ufficiali di vascello; dunque il ministro proponendo, e la Camera approvando il proposto aumento dei sette ufficiali, non faranno che preparare gli elementi necessari, per la formazione del nuovo corpo; e non solo questo non pregiudica, ma agevola in ogni caso l'attuazione del disegno di legge per l'istituzione del corpo della difesa costiera. Io mi propongo di riconvocare al più presto la Commissione, che mi onoro di presiedere, affinchè prenda una determinazione; intanto prego la Commissione del bilancio e la Camera di ammettere l'aumento proposto dal ministro.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marina.

Brin, ministro della marina. L'onorevole Randaccio ha fatto alla Camera una chiara esposizione della questione. Che la marina debba provvedere alla difesa delle coste, nessuno lo mette in dubbio. Come l'esercito deve difendere la frontiera terrestre, così la marina ha per sua missione essenziale di difendere le coste.

La Camera sa quanta importanza dopo la introduzione delle torpedini, si sia data in tutti i paesi marittimi alla difesa delle coste mediante

le armi subacquee, e come dappertutto si sia riorganizzato questo servizio che anticamente era adoperato solo sulle batterie di costa.

Anche da noi in questi ultimi tempi si è fatto qualche cosa.

Nel 1884 il Parlamento ha votato un fondo di 15 milioni, per acquisto e costruzione di materiale, come torpedini, torpediniere ed artiglierie, destinato alla difesa costiera.

L'onorevole Randaccio ha osservato che in tutti i paesi il servizio della difesa marittima costiera è affidata agli ufficiali di marina, in guisa che si ha un corpo unico di ufficiali sia per armare le navi come per dirigere questa difesa marittima costiera.

Però altri crede che converrebbe, per questo servizio della difesa costiera, creare un corpo speciale.

È stato presentato un disegno di legge, informato a questo concetto, disegno di cui l'onorevole Randaccio ha narrato le vicende.

La Commissione parlamentare che lo sta ora esaminando inclina a che questo servizio della difesa delle coste sia, come negli altri paesi, affidato all'ufficiale navigante.

D'altra parte siccome alcune delle opere prevedute nella legge che assegnava dei fondi per la difesa costiera sono ultimate e molto del materiale di armi subacquee è già pronto, ho pensato che non si potesse più oltre ritardare l'organizzazione del servizio della difesa costiera, ed in attesa che fosse risolta la questione se convenga o no avere un corpo speciale di ufficiali per tali servizi, io ho dovuto destinarvi degli ufficiali del corpo navigante. In tale modo però la questione resta impregiudicata, ed è a tale scopo che ho proposto nel bilancio 1887-88 un piccolo aumento di ufficiali per destinarli a questo servizio della difesa costiera.

L'onorevole Commissione del bilancio a debolissima maggioranza ha creduto di non approvare questa proposta per una questione pregiudiziale, vale a dire che non si dovessero destinare ufficiali di marina alla difesa costiera finchè non fosse definita la sorte del disegno di legge relativo alla creazione di un corpo per la difesa costiera.

Avendo così esposto i precedenti della questione, io pregherei la onorevole Commissione di riesaminare questa questione; ed io credo che se la considererà bene non vi potrà essere alcun dubbio che non si possa per nulla sollevare simile questione pregiudiziale; poichè, come dissi, la mia proposta lascia la questione impregiudicata.

D'altra parte urge che sia provveduto a que-